

Sintesi del rapporto finale

Tabagismo – impegno nell'ambulatorio dentistico (dal 2002)

«Tabagismo – impegno nell'ambulatorio dentistico» è un progetto del programma nazionale «Fumare fa male – Let it be» ed è organizzato dalla Lega svizzera contro il cancro.

In Svizzera, la gente si reca spesso e regolarmente in uno studio odontoiatrico. Queste visite costituiscono pertanto un'occasione ideale per richiamare l'attenzione dei pazienti sulle conseguenze del fumo.

Il progetto «Tabagismo – impegno nell'ambulatorio dentistico» è stato lanciato nel 2002. Grazie alla composizione ottimale del comitato direttivo professionale, la cosiddetta Task force, è stato possibile tematizzare nel mondo scientifico odontoiatrico un argomento sinora ignorato. La Task force è composta di medici dentisti specializzati in periodonzia e stomatologia, igieniste dentali, organizzazioni professionali dell'odontoiatria e dell'igiene dentale, medici, specialisti della prevenzione del tabagismo e dell'industria farmaceutica.

Grazie alla buona collaborazione con le 4 organizzazioni professionali e 11 associazioni di categoria, le attività del progetto sono state sin dall'inizio condotte con la massima efficienza e sono state nel frattempo intensificate.

Una volta appurato il fabbisogno, inizialmente presunto, di conoscenze più approfondite in tema di consulenza ai fumatori negli ambulatori dentistici attraverso la raccolta dei dati di base effettuata nel 2002, il primo sondaggio condotto nel 2005 ha mostrato che i primi tre anni di attività del progetto hanno determinato un netto incremento dell'interesse e del livello di conoscenze. Da allora, tutte e quattro le università che contemplano la facoltà di medicina odontoiatrica hanno introdotto nel relativo curriculum di studi la prevenzione del tabagismo in collaborazione con i membri della Task force e altrettanto hanno fatto le quattro scuole di igiene dentale e le due scuole per assistenti di profilassi. Per quanto riguarda le scuole per assistenti dentali, la prevenzione del tabagismo è stata inserita nel curriculum di studi in occasione della sua revisione. Negli ultimi cinque anni, l'introduzione all'intervento breve nella consulenza ai fumatori è stata ripetutamente presentata a congressi e convegni regionali delle organizzazioni professionali come tema di formazione continua e il progetto ha trovato ampio spazio sulle riviste specializzate.

Nel periodo in esame, si è proceduto alla messa in rete e al costante aggiornamento del manuale. Il presidente della Task force ha ideato e organizzato il primo workshop europeo per la prevenzione del tabagismo nella medicina odontoiatrica al quale hanno partecipato 40 esponenti del settore provenienti da 10 Paesi europei e dagli Stati Uniti. I risultati scaturiti dal workshop sono stati raccolti e pubblicati in un libro da un editore specializzato tedesco. Anche la serie di articoli redatti da membri della Task force e apparsi nel bollettino mensile della SSO ha destato grande attenzione tra gli specialisti. I feedback e le ordinazioni ricevute confermano inoltre che anche la newsletter viene letta negli ambulatori dentistici.

Dopo la raccolta dei dati di base del 2002, il primo sondaggio effettuato nel 2005 presso i titolari di uno studio odontoiatrico ha mostrato sia una flessione della percentuale di fumatori tra il personale specializzato, sia un'inversione di tendenza riguardo alle offerte in materia di prevenzione. Sono stati inoltre esaminati il comportamento tabagico degli studenti di medicina dentaria dell'università di Berna nonché l'implementazione dell'intervento breve e la disponibilità ad utilizzarlo degli iscritti alle scuole di igiene dentale della Svizzera tedesca come pure il supporto da parte dei titolari dello studio.

La richiesta di un indennizzo per la prestazione di consulenza attraverso una modifica del tariffario sottoposta alla Società Svizzera di Odontologia e Stomatologia è stata accolta. All'UFSP è stato proposto l'utilizzo di un'illustrazione appropriata dei danni provocati dal fumo nella cavità orale quale ulteriore avvertimento da apporre sulle confezioni di tabacco.